

Negli ultimi anni c'è stato un crescendo di guadagni facili per troppe persone: banche, imprese, professionisti vari, ditte di tutti i generi... ci hanno preso in giro e sottratto denaro. Tuttavia diventare diffidenti non servirà a proteggerci.

Né diffidenti, né sospettosi!



WWW.FABIOSIRIGU.WORDPRESS.COM

Nell'articolo "Il prete ingannato", pubblicato su *Vita Pastorale* 2/09, pp. 40-41, abbiamo detto di quanto oggi siamo diventati tutti diffidenti e sospettosi verso chiunque. Questo perché negli ultimi anni c'è stato un crescendo di guadagni facili per troppe persone: banche, imprese, professionisti vari, ditte di tutti i generi, artigiani, società telefoniche, ecc., hanno approfittato di noi, ci hanno preso in giro e ci hanno sottratto denaro.

Ed eccoci diventati diffidenti. Ma questo è un vantaggio, un mezzo adatto per difendersi? Assolutamente no! Non servirà a proteggerci da ulteriori inganni, ma in compenso ci farà precipitare in un senso di disagio e malessere, di insoddisfazione e di opportunità perse.

Gesù ci ha insegnato a dare fiducia, a credere nel prossimo, a non pensare male degli altri. Diffidenza e sospetto non hanno assolutamente niente a che fare con i valori cristiani. Inoltre "i figli delle tenebre" sono sempre scaltri e in agguato e la diffidenza e il sospetto non hanno potere contro di loro. Sono più scaltri e più forti delle nostre difese. Ogni chiusura non farà che dar loro più forza e alimenterà le loro tecniche seduttive. Praticamente si usa una spada (la diffidenza) per difendersi, ma la parte del manico è nelle loro mani. La diffidenza e la paura di subire un inganno diventano così la cosiddetta "profezia autorealizzante".

A questo punto potrebbe sembrare un circolo vizioso, il classico cane che si morde la coda; potrebbe sembrare addirittura un problema irrisol-

vibile. Ma proprio ciò che ci è più caro, la Bibbia, viene in nostro soccorso, ci offre il metodo per difendersi nel migliore dei modi. Se a questo punto qualcuno immagina di usarla come un superstizioso esorcista, testo sacro in pugno, braccia tese verso il nemico pronunciando «vade retro ingannatore», sicuramente si sbaglia.

Sono le parole della Bibbia, anche quelle scritte tra le righe, a darci la risposta e a renderci meno vulnerabili. La diffidenza invece è come la kriptonite per Superman: distruttiva. Proprio le persone false sono le più diffidenti e sospettose in assoluto, e noi, se lo diventiamo, assomigliamo esattamente a loro. Per rendersi invulnerabili occorre un cuore puro, sincero, proprio come

nelle fiabe, un cuore che ci dia la calma, la saggezza e la tranquillità necessarie per valutare chi abbiamo di fronte e sconfiggere i "draghi".

Suggerimenti

Non è cercando l'inganno e la falsità che riusciremo a capire e a difenderci, ma è esattamente l'opposto, ovvero cercando in chi abbiamo di fronte la sincerità e la buona fede. Non è forse cercando che riusciamo a trovare le cose?

Un sedicente cartomante mi ha confidato che, per guadagnarsi la fiducia dei clienti, facendo le carte dice loro che avranno un incidente con l'auto. La persona in questione da quel momento si fa prendere dalla paura che possa accadere e diventa anche qui la classica "profezia autorealizzante". Circa otto persone su dieci avranno l'incidente e da quel momento penderanno dalle labbra del cartomante.

Proviamo a immaginare quale dovrebbe essere l'atteggiamento giusto da tenere per poter vincere le nostre battaglie e vivere bene:

① Accogliere la persona con animo sereno senza preconcetti e pregiudizi che ci portano a valutazioni sbagliate e ci provocano uno stato di imbarazzo e disagio. «Sono a casa mia, comando io, sarò comunque e sempre solo io a decidere cosa fare; quindi fammi sentire cosa ha da dirmi di interessante questa persona».

② Sarete seduti calmi e rilassati, pronti ad ascoltare e a osservare attentamente la persona, con saggezza e tranquillità, cercando solo le prove della sua sincerità, osservan-



Santuario di Loreto: davanti all'ingresso, due sacerdoti conversano fraternamente tra di loro.

BONOTTO